

*Garante comunale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*  
*Comune di Castrovillari*

**PIANO OPERATIVO CHILD SAFEGUARDING POLICY**

PREVENZIONE - PROMOZIONE DEL BENESSERE - INTERVENTO QUALIFICATO ED EFFICACE  
RESPONSABILITÀ CONDIVISA - MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Questa pianificazione operativa mira a creare un processo sistematico e partecipativo in cui il Garante comunale svolge un ruolo primario nell'attivazione e valorizzazione della cultura di Child Safeguarding, ovvero una **Child Safeguarding Policy** (CSP) in ambito territoriale: un insieme di principi, procedure e pratiche che le organizzazioni e le agenzie locali a vari livelli adottano per garantire la sicurezza e il benessere dei minori con cui si interagisce, proteggendoli da ogni forma di abuso, violenza, sfruttamento e trascuratezza. Il presente piano mira inoltre ad approfondire le tematiche legate alla **tutela, cura, educazione e sostegno dei diritti di minori, infanzia e adolescenza** (nel contesto locale e socio-assistenziale). L'obiettivo è raccogliere dati, opinioni e proposte da tutti gli attori rilevanti per informare l'azione del Garante e promuovere politiche e interventi più efficaci.

---

**INDICE**

1. Obiettivi Strategici.....	2
2. Aree Tematiche Prioritarie.....	2
3. Fasi e Strumenti di Consultazione.....	2
Fase 0: attivazione ufficio del Garante.....	3
Fase 1: mappatura degli stakeholder e definizione dei focus.....	3
Fase 2: consultazione partecipativa.....	3
Fase 3: elaborazione e restituzione.....	3
4. Risorse Necessarie.....	4
5. Monitoraggio e Valutazione.....	4

---

## 1. OBIETTIVI STRATEGICI

- **Rilevare i bisogni e le criticità:** identificare le principali sfide e le aree di miglioramento relative ai diritti dei minori nel comune con particolare attenzione ai rischi di abuso, maltrattamento o sfruttamento.
- **Promuovere la partecipazione:** coinvolgere attivamente agenzie educative, terzo settore, istituzioni, famiglie e i minori stessi nel dialogo e nella co-costruzione di soluzioni. Per una responsabilità condivisa di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, entrano in contatto con i minori: istituzioni, organizzazioni, personale, famiglie e la comunità stessa.
- **Valorizzare le buone pratiche:** censire e diffondere esperienze positive e modelli di intervento efficaci già presenti sul territorio o che possono essere attivate.
- **Orientare l'azione del Garante:** fornire al Garante elementi concreti per la formulazione di raccomandazioni, proposte e pareri alle amministrazioni e agli enti competenti.
- **Sensibilizzare la comunità:** aumentare la consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sul ruolo del Garante.

## 2. AREE TEMATICHE PRIORITARIE

Il piano si concentrerà sui seguenti macro-temi, da approfondire con specifici focus:

- **tutela:** prevenzione e contrasto di maltrattamenti, abusi, sfruttamento; sicurezza negli ambienti di vita; cyberbullismo e pericoli online.
- **cura e salute:** accesso ai servizi sanitari (pediatrici, psicologici, specialistici); benessere psicofisico; dipendenze (nuove e tradizionali).
- **educazione e istruzione:** qualità dell'offerta educativa (nidi, scuole); contrasto alla dispersione scolastica; inclusione di minori con bisogni educativi speciali; opportunità extrascolastiche.
- **sostegno ai diritti:** diritto al gioco, allo sport, alla cultura; partecipazione e cittadinanza attiva dei minori; supporto alle famiglie in difficoltà; diritto all'ascolto e alla protezione in contesti giudiziari.
- **inclusione sociale:** minori stranieri non accompagnati; integrazione di minori con disabilità; contrasto alla povertà educativa.

## 3. FASI E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE

Per garantire l'efficacia del presente piano, il Garante disporrà di un Ufficio del Garante e sarà affiancato da un "tavolo di coordinamento permanente", composto dal Garante stesso, da un referente degli uffici dei Servizi Sociali, un referente dell'ufficio comunicazione del Comune e un referente per il terzo settore/scuola (a rotazione o designato) e due referenti (volontari) di provata esperienza indicati/designati dal Garante. Il Tavolo sarà responsabile della supervisione generale, del monitoraggio e della risoluzione di eventuali criticità.

Il piano si articolerà in diverse fasi, utilizzando una combinazione di strumenti per massimizzare la partecipazione:

#### **FASE 0: ATTIVAZIONE UFFICIO DEL GARANTE**

- **ufficio del Garante**
- **collaborazioni volontarie**
- **spazio web e comunicazione**

#### **FASE 1: MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E DEFINIZIONE DEI FOCUS**

- **identificazione e contatto:** creare un elenco dettagliato delle **agenzie educative** (scuole di ogni ordine e grado, asili nido, centri educativi), del **terzo settore** (associazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni che operano con i minori), delle **istituzioni** (servizi sociali comunali, ASL, forze dell'ordine, tribunale per i minorenni, prefettura) e di altri attori rilevanti (famiglie, genitori, gruppi informali di giovani).
- **riunioni preliminari:** organizzare incontri iniziali con rappresentanti chiave di ciascuna categoria per presentare il piano, raccogliere suggerimenti sui focus specifici e definire le modalità di coinvolgimento.

#### **FASE 2: CONSULTAZIONE PARTECIPATIVA**

- **tavoli tematici di lavoro:** organizzare incontri dedicati per ciascuna area tematica prioritaria, coinvolgendo esperti, operatori e rappresentanti degli stakeholder. Questi tavoli saranno il cuore della consultazione, finalizzati a identificare problemi, proporre soluzioni e buone pratiche.
  - **coinvolgimento dei minori:** prevedere sessioni dedicate con i bambini e gli adolescenti (attraverso consigli comunali dei ragazzi, assemblee scolastiche, laboratori creativi) per ascoltare direttamente le loro voci e prospettive.
- **questionari online e focus group:** utilizzare strumenti di indagine per raggiungere un pubblico più ampio, inclusi genitori e cittadini interessati. I focus group permetteranno di approfondire specifiche questioni con gruppi selezionati.
- **sportello di ascolto del garante:** Rendere noto e accessibile lo sportello del Garante come punto di riferimento costante per segnalazioni e proposte, anche in collaborazione con organizzazioni no-profit.
- **iniziative pubbliche di sensibilizzazione:** Organizzare eventi, conferenze o workshop aperti alla cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per promuovere la consapevolezza e raccogliere feedback.

#### **FASE 3: ELABORAZIONE E RESTITUZIONE**

- **analisi dei dati:** raccolta e analisi sistematica di tutti i contributi emersi dai tavoli, questionari e focus group

- **redazione del documento finale:** elaborazione di un rapporto dettagliato che riassume le principali criticità, le buone pratiche individuate e le proposte concrete per l'azione del Garante e dell'Amministrazione comunale. Questo documento includerà:
  - sintesi dei bisogni e delle priorità emergenti
  - raccomandazioni per l'Amministrazione comunale e gli enti competenti
  - proposte di progetti e interventi specifici
- **restituzione pubblica:** presentare il rapporto finale in un evento aperto alla cittadinanza e agli stakeholder coinvolti, garantendo trasparenza e accountability

#### 4. RISORSE NECESSARIE

- **Umane:** Team di supporto al Garante (interni o esterni), facilitatori per i tavoli tematici, esperti nelle aree specifiche.
- **Logistiche:** Spazi per gli incontri, materiali di supporto, piattaforme online per questionari.
- **Finanziarie:** Budget dedicato per la comunicazione, l'organizzazione degli eventi, l'eventuale supporto specialistico.

#### 5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Il piano sarà un processo dinamico che prevede un monitoraggio costante dell'andamento delle consultazioni e una valutazione periodica dell'efficacia delle azioni intraprese a seguito delle consultazioni.
- I feedback raccolti durante e dopo l'implementazione delle azioni saranno fondamentali per eventuali aggiustamenti e per la pianificazione di future iniziative del Garante.

---

Garante comunale per i Diritti dell'Infanzia  
dell'Adolescenza - Comune di Castrovillari

**Silvestro (Silvio) Carrieri**

tel. 347 6519686

mail: [garanteinfanzia@comune.castrovillari.cs.it](mailto:garanteinfanzia@comune.castrovillari.cs.it)

L'Ufficio Comunale del Garante, ospitato nei locali all'ingresso della sede comunale di Piazza Municipio (lato destro), è attivo il lunedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30